

COMANDO OPERATIVO DI VERTICE INTERFORZE
QUARTIER GENERALE
UFFICIO COMANDO
SEZIONE TECNICO LOGISTICA

LOCALITA': ROMA - CENTOCELLE

OGGETTO: Manutenzione impianto VIDEOSORVEGLIANZA e CONTROLLO ACCESSI.

QUADRO ECONOMICO

- Importo dei lavori (al netto costi sicurezza)	€	58.560,00
- Costi sicurezza non soggetti a ribasso	€	1.500,00
- Importo complessivo	€	60.060,00
- Importo IVA su lavori 22%	€	13.213,20
TOTALE OPERE	€	<u>73.273,20</u>
IMPORTO DI PROGETTO		€ 73.273,20

Roma, 13/12/2023

IL CAPO SEZIONE TECNICA/ LOGISTICA
(Ten. Col. G.A.r.s. Gianfranco DI LUCA)

SOMMARIO

N. Articolo	Descrizione	Pagina
Articolo 1	Introduzione	3
Articolo 2	Manutenzione ordinaria	3
Articolo 3	Oggetto della gara e descrizione degli interventi e dei servizi da prestarsi a cura dell'appaltatore	5
Articolo 3.1.	Attività incluse nel canone	6
Articolo 3.2.	Attività extra canone	7
Articolo 3.3.	Programmazione interventi	7
Articolo 4	Ammontare complessivo presunto dell'appalto	7
Articolo 5	Esecuzione attività extra canone	8
Articolo 6	Criteri di aggiudicazione	8
Articolo 7	Durata del contratto	8
Articolo 8	Cauzione definitiva	9
Articolo 9	Modalità di pagamento	9
Articolo 10	Consegna degli impianti per la gestione	10
Articolo 11	Delimitazione degli impianti da gestire	10
Articolo 12	Diritto di accesso del COVI agli impianti	10
Articolo 13	Modifiche nei locali e negli impianti	10
Articolo 14	Variazione di servizi nei siti oggetto della gara	11
Articolo 15	Eventuale modifica di alimentazione degli impianti	11
Articolo 16	Riconsegna degli impianti	11
Articolo 17	Osservanza di leggi, regolamenti e norme tecniche	11
Articolo 18	Sicurezza	14
Articolo 19	Protezione dell'ambiente	14
Articolo 20	Modalità e prescrizioni varie per lo svolgimento delle attività di gestione e manutenzione	15
Articolo 21	Scorta di materiali d'uso	20
Articolo 22	Requisiti richiesti all'appaltatore.	21

Articolo 23	Registro degli interventi	21
Articolo 24	Note di servizio	21
Articolo 25	Servizio di reperibilità e di pronto intervento	21
Articolo 26	Assistenza tecnico – amministrativa	22
Articolo 27	Oneri e obblighi dell'appaltatore	22
Articolo 28	Responsabilità dell'appaltatore garanzia assicurativa per copertura della responsabilità	23
Articolo 29	Rappresentanza dell'appaltatore	24
Articolo 30	Personale dell'appaltatore	25
Articolo 31	Controlli da parte del committente	26
Articolo 32	Cessione del servizio. Subappalto.	26
Articolo 33	Penali	27
Articolo 34	Risoluzione del contratto	28
Articolo 35	Divieto di sospendere o ritardare i servizi	28
Articolo 36	Foro competente	28

ARTICOLO 1.

Introduzione.

Oggetto del presente capitolato speciale di gara, è la procedura aperta per l'affidamento della manutenzione dei seguenti impianti speciali:

- impianto di videosorveglianza;
- impianto antintrusione;
- impianto di controllo accessi;

a servizio **Comando Operativo di Vertice Interforze (COVI)** edificio n. 218 di PG e del **Joint Force Headquarter (JFHQ)** edifici nr. 117, 215, 217 e 229 di P.G. come articolato nel presente capitolato speciale di gara, avente l'obiettivo di conseguire un'ideale gestione di tutti i lavori, le attività e le prestazioni per la conduzione, gestione e manutenzione di tutti gli impianti degli edifici utilizzati dal Comando Operativo di Vertice Interforze.

Ai fini del presente capitolato speciale di gara, sono individuati i seguenti soggetti:

- Il Comando Operativo di Vertice Interforze (committente). Da qui in avanti per identificare il committente sarà usato il termine COVI.
- La Direzione Lavori sarà effettuata dal personale tecnico della Sezione Tecnico-Logistica del Comando Operativo di Vertice Interforze (committente) all'uopo individuato e comunicato all'impresa. Da qui in avanti per identificare la Direzione Lavori sarà usato il termine DL.
- L'Appaltatore, ovvero la *Ditta* Concorrente con cui, a seguito dell'espletamento della procedura di gara in oggetto, verrà firmato il contratto per lo svolgimento delle attività di cui al presente capitolato.

I siti costituenti il lotto unico sono riportati nelle planimetrie consultabili presso i locali della Sezione Tecnico Logistica dell'Ufficio Comando del Quartier Generale del COVI.

Le informazioni in merito alla distribuzione degli impianti citati in precedenza sono **consultabili presso i locali della Sezione Tecnico Logistica dell'Ufficio Comando del Quartier Generale del COVI:**

- Allegato A - impianto di videosorveglianza;
- Allegato B - impianto antintrusione;
- Allegato C - impianto di controllo accessi;

Le Ditte Concorrenti, basandosi:

- sulle proprie conoscenze e il proprio know-how tecnologico;
- sulle proprie stime di fattibilità tecnico-economica degli interventi;
- sulla propria esperienza nella realizzazione e gestione degli impianti;
- su ogni altro aspetto o considerazione valutate dalle ditte stesse;

sono libere di presentare le offerte economiche che meglio ritengano rispondere agli obiettivi del presente capitolato.

A tal proposito, le informazioni contenute nel presente capitolato speciale di gara o in suoi allegati o appendici, devono essere considerate dall'Appaltatore esclusivamente come indicative.

Ad ogni buon fine si fa presente che per l'espletamento di quanto previsto nel presente capitolato speciale di gara le *Ditte* Concorrenti (così come il futuro Appaltatore) potranno utilizzare le informazioni contenute nel presente capitolato speciale di gara o nei suoi documenti allegati o integranti, che devono essere comunque ritenute come indicative.

Il COVI non è quindi tenuto, né in fase di gara, né durante l'espletamento del servizio a fornire ulteriori informazioni o materiale rispetto a quanto fornito con il presente capitolato speciale di gara e i suoi documenti allegati e integranti.

Si precisa che qualunque importo citato nel presente capitolato speciale di gara e in ogni altro documento di gara è da intendersi I.V.A. esclusa, analogamente dovranno essere effettuate, I.V.A. esclusa, le relative offerte economiche.

ARTICOLO 2.

A. MANUTENZIONE ORDINARIA

Per manutenzione ordinaria s'intende l'insieme degli interventi finalizzati alla conduzione e gestione degli impianti in oggetto, volte a contenere il degrado a seguito di normale uso o a seguito di eventi accidentali, che si rendono necessari, ma che non modificano la struttura essenziale dell'impianto e la sua destinazione d'uso.

Comprende:

- la sorveglianza, la conduzione e gestione degli impianti oggetto dell'appalto;
- gli interventi programmati di manutenzione a scadenza fissa bimestrale (come indicato dalla tabella 1);

Fase	Periodicità	Circostanza
Controllo iniziale	Occasionale	Prima della consegna di un nuovo sistema o nella presa in carico di un sistema in manutenzione
Sorveglianza	Ogni 30 giorni	Secondo il piano di manutenzione programmato del responsabile di sistema
Controllo periodico	Ogni 6 mesi	Secondo il piano di manutenzione programmato del responsabile di sistema
Manutenzione Ordinaria	Occasionale	Secondo esigenza per riparazione di lieve entità
Manutenzione Straordinaria	Occasionale	Secondo esigenza per riparazione di particolare importanza
Revisione Sistema	Almeno ogni 10 anni	Secondo normative e legislative in funzione delle apparecchiature impiegate o delle istruzioni dei costruttori delle apparecchiature

Tabella 1

- il **presidio** di personale tecnico in caso di eventi di particolare rilevanza per il Comando;
- la manutenzione ordinaria riparativa a guasto.

Per gli interventi a scadenza fissa, la finalità dell'attività programmata dovrà essere tesa a preservare i livelli qualitativi di funzionalità dei componenti.

Sono interventi che tendono a garantire il previsto e normale periodo di vita di un'entità /componente e la corretta funzionalità ed efficienza delle apparecchiature, dei componenti degli impianti e dei presidi esistenti.

È da intendersi invece come **manutenzione riparativa** a guasto l'insieme degli interventi che ripristinano l'efficienza dopo la rottura imprevedibile di componenti e/o elementi tecnici; è da impiegarsi per guasti e rotture che sono difficile prevedere in anticipo o che sono causati da eventi incontrollabili, imprevedibili e per tutti quei componenti la cui avaria determina inconvenienti e disagi.

Tali interventi rientrano nella manutenzione ordinaria se non modificano la struttura essenziale dell'impianto e la sua destinazione d'uso.

S'intendono compresi anche tutti quegli interventi atti a prevenire i danni derivanti dall'usura delle apparecchiature in movimento, nonché quelli derivati da corrosione delle parti metalliche.

B. MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Per manutenzione straordinaria s'intendono tutti quegli interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quanto previsto dal progetto e/o dalla normativa vigente. Gli interventi di manutenzione straordinaria dovranno essere **sempre preventivamente valutati/autorizzati** dal Committente il quale, sulla base di un analitico preventivo presentato dalla ditta appaltatrice, **redatto elencando distintamente, i materiali occorrenti e la manodopera necessaria con i costi unitari di convenzione, esplicitando i prezzi di listino la riduzione effettuata** (manodopera e ricambi), ed i tempi di ultimazione dei lavori; si riserva di approvare i preventivi proposti a carico del DL/DEC o ricusare gli stessi se non ritenuti congrui; in tal caso, il Committente si riserva la facoltà di richiedere ulteriori preventivi ad altre ditte specializzate nel settore.

C. SITI

Ai fini del presente capitolato speciale di gara, sono definiti "siti" gli immobili o parti d'immobili di pertinenza del COVI/JFHQ, a servizio del quale sono da considerarsi gli impianti oggetto del presente capitolato.

D. FORNITORE DEL CONTRATTO DI MANUTENZIONE IMPIANTI

E' il soggetto che all'atto della stipula di un contratto di manutenzione degli impianti oggetto del presente capitolato, deve possedere i requisiti necessari per lo svolgimento dell'attività di installazione e manutenzione degli impianti all'interno degli edifici, oggetto del presente appalto secondo quanto riportato nel D.M. 37/08.

Nello specifico del presente capitolato, il fornitore del contratto di manutenzione è identificato con il rappresentante legale della ditta con cui, a seguito dell'espletamento della procedura di gara, verrà firmato il contratto per lo svolgimento delle attività in oggetto.

Da qui in avanti per identificare il fornitore del contratto sarà usato il termine "Appaltatore".

E. ADEGUAMENTO NORMATIVO

L'insieme degli interventi, opere e quant'altro necessario a mettere e a tenere a norma gli impianti o quant'altro in oggetto nel presente capitolato, ovvero a rendere gli stessi perfettamente conformi alle norme, alle fonti normative ed ai regolamenti, senza alterarne o alterandone solo in modo irrilevante le caratteristiche specifiche e funzionali.

F. SERVIZIO DI REPERIBILITA' E PRONTO INTERVENTO

L'insieme di operazioni da attuare su ogni impianto, o quant'altro oggetto del presente capitolato, rese necessarie dall'insorgere di guasti, malfunzionamenti o variazioni dei parametri di esercizio degli impianti, sino alla rimozione della causa degli stessi, anche in casi di somma urgenza o emergenza.

ARTICOLO 3.

Oggetto della gara e descrizione degli interventi e dei servizi da prestarsi a cura dell'appaltatore.

Formano oggetto dell'appalto gli interventi, le prestazioni di manodopera, la fornitura di materiali, i noli, le somministrazioni necessarie per la conduzione e manutenzione dei seguenti impianti speciali:

- impianto di videosorveglianza;
- impianto antintrusione;
- impianto di controllo accessi;

L'oggetto della gara e gli interventi che saranno richiesti all'Appaltatore sono elencati nel presente articolo. Devono intendersi comprese nel servizio oggetto dell'appalto tutte quelle attività o forniture accessorie anche se non espressamente indicate, se non esplicitamente escluse e l'Appaltatore ha l'obbligo di eseguirle senza aver diritto a chiedere indennizzi o corrispettivi ulteriori.

ARTICOLO 3.1.

Attività incluse nel canone.

Le attività di gestione ed esecuzione degli interventi manutentivi previsti nel presente capitolo compensate con corrispettivo forfettario riguarderanno, secondo le definizioni di cui all'art.2:

- attività di manutenzione ordinaria programmata, orientata alla preservazione del sistema on interventi preordinati;
- attività di manutenzione ordinaria riparativa (a guasto), che deve garantire l'uso degli impianti nelle sue attuali condizioni;
- attività di Presidio di personale tecnico specializzato in particolari occasioni già menzionate nell'Art. 2 lettera "F";
- conduzione e vigilanza delle componenti impiantistiche;
- la conduzione, l'esercizio, la manutenzione ordinaria e la vigilanza di tutti gli impianti sopra descritti compreso ogni relativa apparecchiatura accessoria o derivante, presenti ad oggi, od installati ai sensi del presente capitolato, in ogni sito di cui al presente capitolato.
- la conduzione, l'esercizio, la manutenzione ordinaria e la vigilanza di ogni impianto tecnico, tecnologico o similare presente alla data odierna in ogni sito di cui al presente capitolato e considerabile come oggetto o parte integrante dell'oggetto della presente gara;
- l'assunzione della direzione tecnica relativamente alla gestione dei servizi oggetto della gara;
- il pronto intervento e la reperibilità (24 h su 24 e 365 giorni all'anno) in relazione ad ogni impianto, o quant'altro, con un tempo d'intervento entro un'ora dalla segnalazione di guasto generico e nel più breve tempo possibile per segnalazione di guasto grave o perdita grave (comunque entro e non oltre i **240 minuti** dalla segnalazione telefonica).
- tutte le prove, i controlli e la mappature che il COVI ordina di eseguire, in merito alle attività oggetto del presente capitolato, ed il rispetto di ogni norma in vigore presso il COVI attinente con le attività da espletare e gli oneri da ottemperare;

- l'assistenza al personale del COVI per sopralluoghi sugli impianti oggetto del presente capitolato;
- la gestione, secondo la legislazione vigente, di ogni onere per quanto riguarda i rifiuti prodotti (compreso il loro smaltimento) durante le attività inerenti il presente capitolato speciale di gara.

ARTICOLO 3.2.

Attività extra canone.

Sono da considerarsi non ricomprese nel canone le seguenti attività, secondo quanto previsto dall'art.2.

- la **manutenzione riparativa** a guasto per il ripristino dell'efficienza dopo la rottura imprevedibile di componenti e/o elementi tecnici;
- la manutenzione straordinaria di tutti gli impianti sopra descritti compresa ogni relativa apparecchiatura accessoria o derivante, presenti ad oggi, od installati ai sensi del presente capitolato, in ogni sito di cui al presente capitolato;
- l'adeguamento normativo di tutti gli impianti da espletarsi durante tutta la durata contrattuale ed in relazione anche a dispositivi di legge che possano venire emanati nel corso della durata del contratto di servizio oggetto del presente capitolato;
- l'adeguamento normativo di tutti gli impianti accessori e di servizio all'impiantistica (quali, a titolo di esempio: impiantistica elettrica, impianti di telecontrollo, telemonitoraggio, telegestione, altro); da espletarsi durante tutta la durata contrattuale ed in relazione anche a dispositivi di legge che possano venir emanati nel corso della durata del contratto di servizio oggetto del presente capitolato;

Le attività extra canone saranno compensate con specifico articolo di estimativo sulla base di preventivi elaborati secondo i prezziari di riferimento (Regione Lazio, DEI) oppure in assenza di voci di prezzo opere compiute, mediante analisi prezzo elaborate sulla base dei listini dei fornitori dei materiali. Tali attività saranno assoggettate al medesimo ribasso offerto per il canone. Non saranno accettate contabilizzazioni a consuntivo. Le attività che eccedono l'importo dell'estimativo a base di gara saranno oggetto di nuova indagine di mercato.

Saranno oggetto di indagine di mercato tutte quelle attività per le quali la stessa Amministrazione ritenga dover procedere ad un ulteriore indagine.

ARTICOLO 3.3.

Programmazione interventi.

La realizzazione di ogni intervento richiamato nel presente capitolo dovrà essere programmata con la Direzione Lavori ed effettuata tenendo in considerazione le esigenze delle utenze servite dagli impianti oggetto di riqualificazione tecnologica ed ammodernamento, in modo tale da limitare il disagio e garantire la continuità per quei servizi che la richiedano. Per la realizzazione delle opere la *Ditta* è tenuta ad accettare la disponibilità del cantiere secondo le esigenze del Comando/Ente fruitore del servizio, senza che per ciò si crei diritto od onere aggiuntivo alcuno.

ARTICOLO 4.

Ammontare complessivo presunto dell'appalto.

L'ammontare presunto complessivo dell'appalto (esclusi oneri fiscali), per il periodo di 12 (dodici) mesi a partire dalla consegna dei lavori è pari a €. **73.273,20**.

Gli importi sopra riportati si intendono comprensivi di spese generali, utili di impresa e costi per la sicurezza relativi a rischi specifici propri delle attività oggetto del presente capitolato speciale d'appalto.

ARTICOLO 5.

Esecuzione attività extra canone.

Le opere di manutenzione riparativa, straordinaria e/o migliorativa, di riqualificazione e adeguamento normativo, saranno concordate in via preventiva o a seguito di un guasto impiantistico con il personale della D.L..

Successivamente sarà cura dell'Appaltatore redigere un apposito preventivo sulla base dei prezzi offerti per la mano d'opera e per i materiali, oppure sulla base di voci opere compiute presenti nei Prezzari di riferimento.

Il prezzo orario della manodopera sarà determinato considerando il costo della manodopera desumibile dai prezzari DEI incrementato dell'importo percentuale pari al 26,50% rappresentativo dei costi generali e dell'utile d'impresa. Con riferimento ai costi dei materiali, si prenderà in considerazione il Prezziario Ufficiale Regionale delle Opere Pubbliche del Lazio (ultima edizione alla data di scadenza delle offerte) o i Prezzari DEI e solo qualora le forniture ordinate dal COVI non siano contemplate nel predetto listino, sarà preso in considerazione il Listino Prezzi edito da Associazione Nazionale Costruttori di Impianti.

Qualora la medesima voce sia presente su entrambi i listini sarà presa in considerazione quella di importo inferiore.

Nel caso in cui nessuno dei listini contempli le forniture richieste, i prezzi saranno determinati mediante apposita analisi del prezzo con preventivo dall'Appaltatore. Il preventivo così formulato sarà valutato dalla DL personale tecnico del COVI il quale potrà eventualmente chiedere le modifiche ritenute opportune.

Sull'intero importo del lavoro sarà applicato lo sconto di gara.

L'esecuzione delle attività potrà avere inizio solo successivamente all'approvazione del preventivo concordato.

ARTICOLO 6.

Criteri di aggiudicazione.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso.

ARTICOLO 7.

Durata del contratto.

L'esecuzione del servizio avrà inizio alla consegna dei lavori effettuata a seguito della stipula del contratto ed avrà una durata di 12 (dodici) mesi. Il servizio potrà essere prorogato, nei modi e nei termini previsti dalla legge ed ad insindacabile giudizio da parte dell'A.D.. La proroga del servizio sarà determinata sulla base di richiesta da parte della D.L. e formulata da atto formale da parte dell'Ufficio Amministrazione del COVI.

ARTICOLO 8.

Cauzione definitiva.

L'appaltatore dovrà costituire una garanzia fideiussoria come previsto all'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, la quale preveda la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del COVI.

Detta cauzione è estesa a tutti gli accessori del debito principale, a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 cod. civ., nascenti dal contratto.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'appaltatore, compresi quelli per la cui inosservanza è prevista l'applicazione di penali.

In questo senso il COVI avrà diritto a rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.

La garanzia è progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito secondo quanto stabilito all'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e cesserà di avere effetto successivamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

Qualora l'ammontare della garanzia prestata dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'Appaltatore dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dal COVI.

ARTICOLO 9.

Modalità di pagamento.

La *Ditta* dovrà presentare titolo di pagamento con cadenza bimestrale riguardo le prestazioni di cui al punto 3.1 del presente capitolato.

Il pagamento sarà effettuato nei termini previsti ex legge e dopo certificazione da parte dell'organo tecnico di regolare esecuzione/collaudato.

Per quanto riguarda gli importi dovuti all'Appaltatore, relativamente alle prestazioni di cui all'art.3.2, saranno specificati nella lettera di ordinazione.

L'intestazione del documento contabile dovrà essere: _____

E' fatto obbligo all'Appaltatore produrre il **D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva)** nei casi, modi e tempi previsti dalla vigente normativa, o comunque ogni qualvolta richiesto dal COVI.

Eventuali altri importi da ritenersi a credito e/o a debito dell'Appaltatore nei confronti del COVI, ai sensi di quanto previsto nel presente capitolato speciale di gara (ad esempio per: penali, altro) verranno aggiunti e/o detratti, nella prima data utile, dagli importi in pagamento.

L'ultima tranche di pagamento sarà effettuata successivamente alla presentazione da parte dell'appaltatore della documentazione richiesta durante la durata dell'appalto e in particolare registro degli interventi effettuati su tutti gli edifici, mappature aggiornate in formato elettronico (versione DWG), certificazioni degli elementi sostituiti e/o dei lavori eseguiti.

ARTICOLO 10.

Consegna degli impianti per la gestione.

E' fatto obbligo all'Appaltatore prendere in consegna gli impianti, o quant'altro oggetto del presente capitolato, nel loro stato di fatto.

Di detta presa in consegna verrà redatto apposito verbale, a cura dell'Appaltatore ed in contraddittorio con la Committenza COVI, nel quale verranno descritti gli impianti (e il loro funzionamento) affidati all'Appaltatore.

Dovranno, tra l'altro, far parte del predetto verbale:

- a) le risultanze dello stato di conservazione di tutti i manufatti (compresi i locali interessati), delle apparecchiature e degli impianti;
- b) la verifica del funzionamento delle apparecchiature.

E' fatto obbligo all'Appaltatore alla presa in consegna di:

- a) esporre, presso ogni impianto, una targa facilmente individuabile e leggibile, dove saranno indicate le generalità e il domicilio della ditta responsabile dell'esercizio e della manutenzione;
- b) di eseguire un rilievo (in ogni edificio o parte di esso) dell'impianto in esame con la numerazione dei vari sensori (numerazione uguale a quella della centrale di controllo), pulsanti, targhe, ecc. riportando tutte queste informazioni in tavole grafiche (file e/o lucidi forniti dall'Amministrazione appaltante alla ditta aggiudicataria dell'appalto) da affiggere vicino alla centrale con note esplicative di pronto intervento e da restituire a questa Amministrazione compilate ed aggiornate dopo il primo giro semestrale.

ARTICOLO 11.

Delimitazione degli impianti da gestire.

Fatto salvo quanto previsto nel presente capitolato, la delimitazione degli impianti in oggetto deve essere intesa come segue:

Per gli impianti speciali deve essere intesa come da valle dell'interruttore magnetotermico differenziale sul quadro di alimentazione alla totalità dell'impianto in ogni suo componente es: centrale, linee, rilevatori, dispositivi di allarmi, sensori, telecamere ecc.).

Per le porte tagliafuoco si intende la totalità del serramento compreso maniglioni antipánico, accessori, e fissaggi.

Per le uscite di emergenza, la totalità del serramento compreso maniglioni antipánico accessori e fissaggi.

ARTICOLO 12.

Diritto di accesso del COVI agli impianti.

Gli impianti, ed i locali e parti d'edificio relativo, dovranno essere accessibili in qualunque momento al personale tecnico-amministrativo del COVI per l'opportuna sorveglianza ed i controlli del caso.

ARTICOLO 13.

Modifiche nei locali e negli impianti.

E' assolutamente vietato all'Appaltatore introdurre modifiche nei locali e negli impianti oggetto del presente capitolato, ivi compresa la messa in esercizio di nuovi impianti o la messa fuori esercizio di impianti in essere, senza esplicita autorizzazione scritta della DL e comunque in difformità da quanto previsto dal presente capitolato speciale di gara.

ARTICOLO 14.

Variazione di servizi nei siti oggetto della gara.

Nel caso in cui il COVI intenda non usufruire più, per motivi di interesse tecnico - operativo, del servizio, prestazione per uno o più siti inclusi nel presente capitolato, la corrispondente quota parte del compenso, da stabilire in contraddittorio con l'Appaltatore, non verrà più riconosciuta, senza che lo stesso possa in alcun modo pretendere indennizzo alcuno.

Il valore dell'appalto, per eventuali ulteriori esigenze, può essere ridotto o aumentato fino alla concorrenza di un quinto dell'importo netto contrattuale, senza che la Società aggiudicataria possa sollevare eccezioni o pretendere indennità.

ARTICOLO 15.

Eventuale modifica di alimentazione degli impianti.

La politica di scelte e utilizzo degli impianti è di esclusiva competenza del COVI.

L'Appaltatore pertanto non potrà opporsi ad eventuali cambiamenti.

Qualora durante il periodo di gestione degli impianti possa rendersi conveniente od opportuno l'uso diverso da quelli previsti dal presente capitolato speciale di gara, si procederà di comune accordo ad un riesame del prezzo in funzione del costo e del rendimento dei nuovi impianti e degli eventuali costi di adeguamenti impiantistici.

ARTICOLO 16.

Riconsegna degli impianti.

Alla fine del rapporto contrattuale, gli impianti e tutto ciò che occorre al loro corretto funzionamento, nonché i locali interessati e tutti i presidi fissi e mobili, dovranno essere riconsegnati nello stato di conservazione, manutenzione e funzionalità in cui si trovavano all'atto della consegna, fatta eccezione per il normale deterioramento per l'uso, e dovrà essere compilato in contraddittorio dall'Appaltatore, e dal personale della DL, un verbale di riconsegna degli impianti (analogo come contenuti a quello previsto dall'Articolo 10 del presente capitolato) nel quale si descrivano gli impianti nello stato in cui si troveranno alla fine del contratto oggetto del presente capitolato.

Lo stato di conservazione degli impianti verrà accertato e certificato nel verbale di riconsegna degli impianti, anche sulla base di:

- esame dei libretti di intervento;
- esame della documentazione di quanto effettuato in relazione a quanto previsto nel progetto gestionale e manutentivo;
- visite e sopralluoghi di impianti.

E' diritto del COVI rivalersi sulla cauzione nel caso in cui vengano riscontrate all'atto di riconsegna degli impianti difformità con quanto previsto dal presente capitolato o dalla vigente normativa.

ARTICOLO 17.

Osservanza di leggi, regolamenti e norme tecniche.

E' fatto obbligo all'Appaltatore, nell'esecuzione e nella predisposizione di quanto necessario per l'espletamento del contratto oggetto del presente capitolato, rispettare quanto previsto da ogni fonte normativa (ivi compresi i regolamenti di attuazione) e/o fonte di norme tecniche.

Inoltre l'Appaltatore si impegna ad operare sugli impianti secondo le procedure indicate dal costruttore dell'impianto di rivelazione antincendi.

Altresì l'Appaltatore è tenuto al rispetto di fonti normative e di fonti di norme tecniche che possano essere emanate durante il corso di validità del contratto in oggetto.

Ad esclusivo titolo di esempio, è fatto obbligo all'Appaltatore rispettare le seguenti fonti normative e fonti di norme tecniche:

- ogni fonte normativa e fonte di norme tecniche in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- ogni fonte normativa e fonte di norme tecniche in tema di lavori pubblici;
- ogni fonte normativa e fonte di norme tecniche in tema di igiene;
- ogni fonte normativa e fonte di norme tecniche in tema di impianti elettrici;
- ogni fonte normativa e fonte di norme tecniche in tema di depositi di liquidi infiammabili;
- ogni fonte normativa e fonte di norme tecniche in tema di prevenzione incendi;
- ogni fonte normativa e fonte di norme tecniche in tema di rispetto dell'ambiente ed antinquinamento;
- ogni fonte normativa e fonte di norme tecniche in tema di impiantistica termica;
- ogni fonte normativa e fonte di norme tecniche in tema di impiantistica idraulica;
- ogni fonte normativa e fonte di norme tecniche in tema di risparmio energetico ed efficienza energetica;
- ogni fonte normativa e fonte di norme tecniche sostitutiva di fonti normative o fonti di norme tecniche citate nel presente capitolato ma non più in vigore.

Oltre quanto previsto dal presente Capitolato rimane espressamente convenuto che sono da applicarsi all'appalto stesso tutte le Leggi e Regolamenti vigenti od emanati in corso d'opera, in particolare:

- il Regolamento e le prescrizioni Comunali relative alla zona di realizzazione dell'opera;
- tutte le Norme relative agli impianti di cui trattasi emanate dai VVF, ISPESL, CEI, UNI, ecc..

In particolare dovranno essere rispettate:

- ex D.lgs. 81 del 9 aprile 2008 "Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro" e successivi aggiornamenti ed integrazioni
- il D.M. n. 37 del 22 gennaio 2008 "Riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici";
- la legge n. 186 del 1/3/1968;
- le norme CEI vigenti alla data odierna;
- Norma UNI EN 179: Norma della direttiva Prodotti da costruzione circa i Dispositivi per uscite di emergenza comandati da maniglia o piastra a premere.

- Norma UNI EN 1125: Norma della direttiva Prodotti da costruzione circa i Dispositivi antipanico di uscita comandati da barra orizzontale.
- Norma UNI EN 1154: Norma della direttiva Prodotti da costruzione circa i Dispositivi per chiusura di ante controllate.
- Norma UNI 11224 2011: Norme per il controllo iniziale e la manutenzione dei sistemi di rivelazione incendi;
- Norma UNI EN 1155: Norma della direttiva Prodotti da costruzione circa i Dispositivi elettrici per ritenuta in aperto per chiusure ad anta incernierata.
- Norma UNI EN 1158: Norma della direttiva Prodotti da costruzione circa i Dispositivi coordinatori delle ante.
- Norma UNI EN 12209: Norma della direttiva Prodotti da costruzione circa la resistenza, la sicurezza, la durabilità e la funzione di serrature e scrocci a funzionamento meccanico e delle loro contropiastre per uso sulle porte, porte finestre e porte di ingresso degli edifici.
- Norma UNI EN 14846: Norma della direttiva Prodotti da costruzione circa gli Accessori per serramenti - Serrature e chiavistelli - Serrature azionate elettromeccanicamente e piastre di bloccaggio - Requisiti e metodi di prova.
- Norma UNI EN 1634-1 Norma della direttiva Prodotti da costruzione classificazione delle porte resistenti al fuoco - Requisiti e metodi di prova.

PRESCRIZIONI ACUSTICHE

I livelli di rumore, prodotti dai vari componenti degli impianti, devono risultare tali da non creare disturbo a chi opera all'interno o all'esterno degli ambienti in cui gli impianti stessi sono installati.

Per la valutazione del livello di rumore prodotto negli ambienti dagli impianti, ritenuto ammissibile, si farà riferimento alla norma UNI 8199.

Tali valori potranno essere elevati in sede di collaudo solo nel caso d'accertata maggiore rumorosità presente negli ambienti in assenza di funzionamento degli impianti, realizzati dalla *Ditta* appaltatrice.

Per quanto riguarda la valutazione del disturbo causato da impianti posti all'esterno del fabbricato, sia nei riguardi d'insediamenti limitrofi esterni che nei riguardi degli ambienti interni, saranno garantite le condizioni per il rispetto della Legge n. 447 del 26/10/95, del D.P.C.M. 14/11/97 e del D.P.C.M. 5/12/97.

La *Ditta* appaltatrice dovrà provvedere a mettere in atto tutti gli accorgimenti necessari a contenere i livelli di rumore, entro i limiti, prescritti eventualmente provvedendo anche a far eseguire rilievi di rumorosità interna ed esterna in assenza di funzionamento degli impianti realizzati, se ritenuto necessario dai suoi tecnici.

Tali misure non esonerano la *Ditta* stessa dalle responsabilità collegate al rispetto di quanto sopra prescritto.

E' comunque obbligo della *Ditta* far rientrare i valori di rumorosità indotta dagli impianti entro i limiti su esposti, e ciò senza alcun onere aggiuntivo per la Committente, anche se per ottenere i risultati richiesti fossero necessari interventi di correzione acustica per gli impianti (sostituzione ventilatori o altri componenti, inserimento d'attenuatori acustici, ecc.).

Ad ogni buon fine si fa presente che ogni normativa tecnica citata nel presente capitolato speciale di gara e negli altri documenti di gara deve essere intesa espressa nella forma "e successive modifiche ed integrazioni".

ARTICOLO 18.

Sicurezza.

La *Ditta* aggiudicataria è tenuta, nell'effettuazione di lavori, servizi e forniture, all'osservanza di tutte le vigenti norme di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, oltre a quelle che dovessero essere emanate nel corso di vigenza del contratto e all'adozione di tutte le misure necessarie a garantire l'incolumità dei lavoratori, degli operatori che utilizzano le apparecchiature oggetto dell'appalto, e comunque di tutte le persone che accedono ai locali oggetto del servizio, nonché ad evitare danni a terzi o a cose.

La *Ditta* aggiudicataria si impegna ad istruire e responsabilizzare il proprio personale al fine di garantire la sua sicurezza e quella di chiunque altro operi nello stesso ambiente.

Il contraente si impegna inoltre, ai sensi di quanto previsto dal ex D.lgs. 81/2008 e dalla L.R.T. 38/2007 a:

- utilizzare personale e mezzi idonei per l'esecuzione del servizio;
- fare adottare i mezzi di protezione necessari ed esigerne il corretto impiego;
- controllare la rigorosa osservanza delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro da parte del proprio personale;
- predisporre tutte le necessarie segnalazioni di pericolo prescritte;
- mettere in atto tutti i provvedimenti necessari per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro tenendo conto di quanto previsto nell'allegato DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti).

Le macchine e le attrezzature utilizzate dalla *Ditta* nell'espletamento di lavori, servizi e forniture dovranno essere conformi alla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro.

Dovranno inoltre essere contraddistinte da targhette riportanti il nome o il contrassegno della *Ditta* stessa.

La *Ditta* aggiudicataria è tenuta a produrre il proprio Documento di Valutazione dei Rischi, redatto sulla base del DUVRI allegato al presente capitolato speciale d'appalto entro trenta giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

ARTICOLO 19.

Protezione dell'ambiente.

L'Appaltatore è tenuto nello svolgimento del servizio di gestione e manutenzione al rigoroso rispetto della normativa per la protezione dell'ambiente.

Dovrà tra l'altro, in particolare:

- limitare al massimo e tenere sotto controllo l'uso di sostanze pericolose o tossico-nocive;
- evitare le dispersioni di prodotti o residui liquidi, quali ad esempio, lubrificanti, prodotti chimici per la pulizia o usati come additivi, residui di lavaggi, ecc.;
- raccogliere in maniera differenziata e classificata tutti gli scarti e residui provenienti dalle operazioni di manutenzione, assicurando la pulizia dell'ambiente in cui ha operato, provvedendo quindi all'asporto ed al conferimento degli stessi a centri di raccolta appropriati, con le modalità prescritte o opportune;
- privilegiare ogni qual volta possibile, il riutilizzo di componenti o apparecchiature degradate;
- provvedere all'asporto e conferimento all'esterno delle strutture del COVI in maniera appropriata di componenti di apparecchi dismessi da rottamare.

ARTICOLO 20.

Modalità e prescrizioni varie per lo svolgimento delle attività di gestione e manutenzione.

Fatto salvo quanto previsto nel presente capitolato speciale di gara, è fatto obbligo all'Appaltatore di eseguire tutti gli interventi, le operazioni, le azioni e provvedere alle forniture riportate di seguito:

A) SISTEMI ANTINTRUSIONE

La *Ditta* aggiudicataria si impegna ad eseguire gli interventi di manutenzione per le apparecchiature identificate nel presente Capitolato con la seguente periodicità: n. 24 interventi annuali programmati da svolgersi ad intervalli regolari, in date concordate con la D.L., con un preavviso di 48 ore, durante il normale orario di lavoro.

Il servizio comprende le seguenti attività:

- conduzione degli impianti:

tali attività consistono nel sovrintendere al normale funzionamento degli impianti provvedendo a tutte le regolazioni necessarie al fine di garantire i livelli prestazionali previsti e a tutte le operazioni tecniche ed amministrative occorrenti per mantenere in funzione e gestire gli impianti stessi.

- manutenzione preventiva e programmata:

tali attività di verifica e/o controllo e/o monitoraggio e/o manutenzione, come nel seguito meglio specificato, sono volte a garantire la piena fruibilità degli impianti e la programmazione temporale degli eventuali interventi di ripristino e/o sostituzione che dovessero rendersi necessari. La Società aggiudicataria, relativamente alle apparecchiature, è tenuta a tutte le verifiche e controlli di manutenzione preventiva, necessari al mantenimento e al funzionamento ottimale degli impianti oggetto del presente contratto, anche se non elencate nel presente articolo. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, si riporta un elenco di verifiche e controlli che dovranno essere effettuati almeno con cadenza bimensile (con riferimento a tutti gli insiemi impiantistici e relativi componenti):

1. Backup di tutti i software e dei relativi settaggi di ogni applicativo installato per la gestione dei sistemi di sicurezza. Serraggio di viti di connessione e sistemazione dei conduttori di collegamento dei vari apparati;
2. Controllo e verifica dello stato di quiete e di allarme dei sensori;
3. Controllo dei dispositivi ottici acustici interni ed esterni;
4. Controllo del cablaggio interno alla centrale di gestione.
5. Controllo dei dispositivi ottico acustici della segnalazione di allarme e dell'apparato di gestione di inserimento e disinserimento.
6. Controllo dello stato della batteria all'interno della centrale di controllo.
7. Verifica del corretto funzionamento dei software relativi ai sistema di allarme presenti sugli applicativi.
8. Aggiornamento continuo all'ultima release per tutti le centrali di gestione e controllo allarmi locali.
9. Verifica inserimento, sostituzione e cancellazione di codici utente dedicati all'inserimento e disinserimento dei sistemi di allarme.

10. Modifica, se richiesto delle fasce orarie di inserimento dei vari sistemi.
11. Modifica, se richiesto dei tempi di ritardo entrata/uscita.
12. Verifica del sistema di inserimento e disinserimento dei singoli sistemi.

B) SISTEMI VIDEO SORVEGLIANZA

L'impresa aggiudicataria si impegna ad eseguire gli interventi di manutenzione ordinaria per le apparecchiature con la seguente periodicità:

n. 24 interventi annui programmati da svolgersi ad intervalli regolari in date concordate con l'Amministrazione, con un preavviso di 48 ore, durante il normale orario di lavoro.

Il servizio comprende le seguenti attività:

- Attività di Manutenzione preventiva e programmata.

L'attività di manutenzione preventiva e programmata degli Impianti videosorveglianza è volta a garantire la piena disponibilità ed efficienza di tutti gli impianti e la predizione temporale degli eventuali interventi di ripristino/sostituzione che dovessero rendersi necessari. Per tale tipo di servizio non è prevista alcuna franchigia. Sono esclusi i soli interventi riguardanti nuove installazioni e/o modifiche impiantistiche dell'esistente.

La Società aggiudicataria, relativamente alle apparecchiature identificate è tenuta a tutte le verifiche e controlli di manutenzione preventiva, necessari al mantenimento e al funzionamento ottimale degli impianti oggetto del presente contratto, anche se non elencate nel presente articolo.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si riporta un elenco di verifiche e controlli che dovranno essere effettuati almeno con cadenza quadrimestrale (con riferimento a tutti gli insiemi impiantistici e relativi componenti):

1. Verifica ed eventuale regolazione della focale in diurno delle unità di ripresa installate lungo il perimetro e all'interno del Compensorio Militare;
2. Verifica ed eventuale regolazione della focale in notturno delle unità di ripresa installate lungo il perimetro e all'interno del Compensorio Militare;
3. Verifica e pulizia dei vetri esterni ed interni delle unità di ripresa delle telecamere con prodotti antistatici;
4. Verifica della tenuta delle custodie delle telecamere;
5. Verifica e controllo delle funzionalità dei livelli di colore dei dispositivi di visione;
6. Verifica della presenza di tutti i segnali video delle telecamere distribuite nel Compensorio sia di tipo analogiche che di tipo digitali;
7. Verifica e controllo funzionalità del sistema di scansione delle immagini con prove di immagini a pieno schermo e divisorie nei monitori principali e secondari installati al Corpo di Guardia (ingresso COVI);
8. Verifica e controllo del sistema di alimentazione primaria delle singole unità di ripresa;
9. Verifica della corretta continuità elettrica dei cablaggi video HDMI-DVI-D-Vga e dei cavi dati di interconnessione apparati;
10. Verifica della bontà delle connessioni dei connettori video BNC coassiali delle telecamere analogiche;
11. Verifica delle tratte di connessione in rame e fibra ottica;

12. Assistenza del personale specializzato per l'esportazione eventuale di immagini video dal database di registrazione e realizzazione di supporto compatibile con tutti i sistemi operativi;
13. Redazione di report dettagliato con miglioramenti consigliati dal punto di vista dell'illuminazione dei siti ripresi;
14. Verifica e controllo delle registrazioni nelle varie modalità come da programmazione;
15. Verifica funzionalità del sistema di KVM Switch delle uscite video dai singoli NVR;
16. Verifica e controllo delle connessioni dei sistemi Extender TX/RX dei segnali HDMI dai play-out video verso i monitor di visualizzazione delle due Sale Controllo;
17. Verifica e controllo delle connessioni in fibra ottica tra apparati server e play-out video presenti sala apparati (piano seminterrato - Comando EUNAVFORMED – IRINI);
18. Verifica del processo di svuotamento automatico degli Storage con archiviazione delle ultime immagini riprese. Realizzazione di eventuali nuove griglie di visione richieste del personale preposto sia nelle postazioni principali che secondarie;
19. Verifica e controllo funzionale della videoregistrazione di ogni singola telecamera sui vari NVR presenti nel sistema. Realizzazione, se richiesto, di nuovi Layout di visualizzazione delle telecamere e di nuova disposizione immagini all'interno degli stessi;
20. Verifica delle ventole del computer e pulizia dei filtri aria;
21. Effettuazione della manutenzione di Windows prevista per l'ambiente operativo;
22. Aggiornamento dei software di registrazione e degli applicativi sulle singole postazioni di lavoro.

C) SISTEMI CONTROLLO ACCESSI

Il servizio è volto a garantire la piena efficienza e il buon funzionamento di tutti gli impianti controllo accessi installati presso il COVI.

Nello svolgimento di tale attività la Ditta aggiudicataria deve attenersi a quanto previsto dalla normativa vigente, verificando e rispettando le eventuali norme regolamentari di emanazione locale inerenti la materia.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si riporta un elenco di verifiche e controlli che dovranno essere effettuati almeno con cadenza quadrimestrale (con riferimento a tutti gli insiemi impiantistici e relativi componenti):

1. Controllo e verifica funzionalità del sistema delle postazioni di supervisione (Workstation);
2. Controllo e verifica del sistema di alimentazione primaria delle workstation;
3. Verifica del corretto funzionamento degli apparati di campo (Lettori, concentratori ed interfacce) e delle relative connessioni dei cavi di rete per i dispositivi centralizzati;
4. Verifica della totale funzionalità dei Software di gestione per il controllo e la programmazione dei sistemi;
5. Realizzazione back-Up completo della configurazione di sistema;
6. Verifica funzionalità dei log di registrazione "utente";
7. Creazione dei nuovi codici di accesso del personale;
8. Creazione dei gruppi di appartenenza dei singoli utenti;

9. Verifica del funzionamento del sistema anche in assenza di rete tramite batterie tampone e verifica della scadenza batterie;
10. Verifica delle policy di utilizzo dei varchi;
11. Cancellazione e/o inserimento scadenza, codici di accesso;
12. Verifica stato anagrafiche e/o report di utilizzo dei codici;
13. Verifica dell'orologio di sistema;
14. Verifica della meccanica delle serrature e dello stato di lubrificazione;
15. Verifica del funzionamento del sistema anche in assenza di rete;
16. Verifica della funzionalità delle elettro serrature presenti sulle porte d'ingresso e dei pulsanti apriporta.

D) TORNELLI

Il servizio è volto a garantire la piena efficienza e il buon funzionamento di n. 5 Tornelli a tripode mod. Sentinell Att (lcm02) e relativo comando remoto installati presso il COVI.

Nello svolgimento di tale attività la Ditta aggiudicataria deve attenersi a quanto previsto dalla normativa vigente, verificando e rispettando le eventuali norme regolamentari di emanazione locale inerenti la materia.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si riporta un elenco di verifiche e controlli che dovranno essere effettuati almeno con cadenza semestrale (con riferimento a tutti gli insiemi impiantistici e relativi componenti): ,

1. Controllo e verifica del sistema di alimentazione primaria
2. Verifica del corretto funzionamento elettro meccanico dei tornelli;
3. Verifica del funzionamento del sistema anche in assenza di rete tramite batterie tampone e verifica della scadenza batterie;
4. Verifica delle policy di utilizzo dei varchi;
5. Verifica dell'orologio di sistema;
6. Verifica della meccanica degli ingranaggi e dello stato di lubrificazione;
7. Serraggio delle viti di ritenuta delle parti in movimento e regolazione delle stesse;
8. Verifica della funzionalità delle elettro serrature presenti e della comunicazione tra lettori di badge e meccanismo di sblocco della serratura;

ARTICOLO 21.

Scorta di materiali d'uso.

E' fatto obbligo all'Appaltatore di tenere costantemente nei magazzini una sufficiente quantità di scorta di ogni materiale d'uso e consumo necessario ad assicurare, in qualunque evenienza e condizione, la continuità del funzionamento degli impianti oggetto del presente capitolato speciale di gara.

La valutazione della sufficienza o meno di tutte le scorte sopra dette, e gli oneri relativi alla revisione periodica, alla riparazione e sostituzione di parti avariate è onere dell'appaltatore e

se ne assume tutte le responsabilità sia nei confronti di quanto previsto nel presente capitolato che nei confronti di quanto previsto dalla legislazione vigente.

Nell'eseguire le operazioni di trasporto e scarico dei materiali, l'Appaltatore sarà tenuto a seguire i percorsi e gli orari fissati dal COVI per ragioni di ordine e di sicurezza.

ARTICOLO 22.

Requisiti richiesti all'appaltatore.

POSSESSO REQUISITO SPECIALE DI CAPACITA' TECNICA:

La ditta dovrà dimostrare di poter effettivamente intervenire in caso di guasto improvviso bloccante in **240 minuti** dalla chiamata, rispettando il termine di reperibilità, tramite l'indicazione di una sede legale/amministrativa/tecnica/operativa, in un'ubicazione che plausibilmente consenta il rispetto di tale tempistica.

POSSESSO REQUISITO SPECIALE DI CAPACITA' TECNICA: la ditta deve dimostrare di essere abilitata, almeno da tre anni dalla data della lettera d'invito, allegando copia della Camera di Commercio (in corso di validità) ai sensi del Decreto 22 gennaio 2008 recante norme per la sicurezza degli impianti, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 Decreto n. 37/2008 come segue:

lettera A: IMPIANTI DI PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, TRASPORTO, DISTRIBUZIONE, UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA, IMPIANTI DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE, NONCHE' GLI IMPIANTI PER L'AUTOMAZIONE DI PORTE, CANCELLI E BARRIERE.

lettera B: IMPIANTI RADIOTELEVISIVI, LE ANTENNE E GLI IMPIANTI ELETTRONICI IN GENERE.

POSSESSO REQUISITO SPECIALE DI CAPACITA' TECNICA:

essendo limitato il subappalto la ditta **dovrà dichiarare** di essere perfettamente in grado di intervenire, manutenzionare e riparare, fin dall'inizio dell'appalto, tutti gli impianti, attrezzature ed apparecchiature di cui ha preso visione durante il sopralluogo, in quanto:

- ha alle dipendenze personale che è a conoscenza di tutte le tipologie di impianti ed attrezzature/apparecchiature visionate;
- possiede tutte le attrezzature necessarie a mantenere ed eventualmente a riparare gli impianti e le attrezzature/apparecchiature;
- dichiara di aver effettuato manutenzioni di impianti "complessi", attrezzature ed apparecchiature elettroniche della tipologia relativa al presente capitolato tecnico, per enti pubblici o privati, da almeno tre anni o per due volte l'importo a base di gara negli ultimi cinque anni.
- ha nel proprio organico almeno un tecnico in possesso di certificazione *Genetec Security Center - Synergis Technical Certification* in corso di validità.

ARTICOLO 23.

Registro degli interventi.

L'Appaltatore dovrà curare la tenuta di un registro per ogni edificio, nel quale dovranno essere cronologicamente indicati tutti i guasti verificatisi e tutti gli interventi che saranno effettuati su qualsiasi elemento degli impianti, detto registro verrà conservato in loco o in apposito luogo concordato con l'Appaltatore, e dovrà riportare le seguenti annotazioni:

- la data, il luogo e l'ora dei controlli effettuati;

- il lavoro eseguito;
- in caso di guasto, l'ora della segnalazione e l'ora di ripristino del servizio;
- l'indicazione di tutte le parti verificate di ciascuna apparecchiatura o struttura, mettendo in evidenza quelle riscontrate difettose o in avanzato stato di usura e per le quali occorre prevedere la sostituzione totale o parziale;
- tutte le informazioni previste dalla normativa vigente.

ARTICOLO 24.

Note di servizio.

Tutte le disposizioni, le richieste, le contestazioni, le precisazioni e quant'altro relativo a quanto disposto nel presente capitolato speciale di gara, dovranno risultare da un atto scritto; gli ordini verbali, salvo i casi di somma urgenza, sono nulli e non possono essere opposti all'Appaltatore.

ARTICOLO 25.

Servizio di reperibilità e di pronto intervento.

Per tutto l'arco dell'anno e per tutte le 24 ore dei giorni sia feriali, che festivi o prefestivi, sarà garantito dall'Appaltatore un servizio di reperibilità, con rintracciabilità degli operatori per via telefonica, in grado di far fronte alle anomalie ed ai guasti o malfunzionamenti che gli impianti o quant'altro in oggetto nel presente capitolato possano presentare, anche in caso di calamità.

Al seguito della chiamata, che potrà essere effettuata dal personale della DL o comunque da personale da essa autorizzato (responsabile di servizio, ecc.), il reperibile dovrà garantire il pronto intervento presso l'impianto che gli sarà indicato, entro i seguenti tempi massimi:

- **120 minuti per interventi di guasto grave**, al fine di garantire per ogni presidio la messa in sicurezza.

Il personale reperibile dovrà entro tali tempi arrivare sul luogo segnalato provvisto della dotazione di attrezzi da lavoro tale da permettere i primi interventi di messa in sicurezza e/o ripristino della corretta funzionalità degli impianti.

Il servizio di reperibilità e di pronto intervento, come ogni altra attività o prestazione eseguita dall'Appaltatore, si intende remunerato dal canone previsto per la manutenzione ordinaria come indicato all'art. 4 del presente capitolato.

ARTICOLO 26.

Assistenza tecnico – amministrativa.

L'Appaltatore sarà tenuto alla conservazione e all'aggiornamento di tutta la documentazione tecnico-amministrativa prevista dalle vigenti leggi e relativa a tutto ciò che è oggetto della gara e a fornirla al COVI in qualsiasi momento.

Per quanto riguarda l'espletamento di eventuali pratiche di omologazione impiantistica (ISPESL / VVF ecc.) si evidenzia che gli oneri conseguenti alle eventuali modifiche apportate si intendono compresi tra gli oneri per le prestazioni di cui all'art. 3.2 relative agli adeguamenti normativi.

Le autorizzazioni sono sempre da intendersi sia preliminari che di collaudo finale, dove necessario.

L'assistenza di cui al presente articolo andrà prodotta in particolare per:

- pratiche comunali di nuovo impianto o ristrutturazione;
- pratiche dei Vigili del Fuoco;
- pratiche dell' I.S.P.E.S.L. e visite periodiche effettuate dall'Azienda U.S.L.;
- libretti antincendio.

L'Appaltatore, in occasione delle visite di controllo di Enti preposti, deve fornire l'assistenza di operai specializzati per eventuali smontaggi delle apparecchiature, nonché per visite interne, prove idrauliche o di funzionamento, ecc.

ARTICOLO 27.

Oneri e obblighi dell'appaltatore.

Fatto salvo quanto già previsto nel presente capitolato speciale di gara, si intendono a carico dell'Appaltatore i seguenti oneri e spese:

- a) per carte bollate e relativi bolli per atti e documenti tecnico-contabili, nonché ogni altra spesa inerente e conseguente all'organizzazione, esecuzione, assistenza dei lavori di cui alla presente gara;
- b) per la progettazione esecutiva tutte le spese correlate delle opere concordate con la Committenza ai sensi del presente capitolato speciale di gara. L'Appaltatore dovrà pertanto sviluppare i progetti, nonché redigere i disegni esecutivi e i particolari, predisporre le distinte e i computi di tutti i materiali, manufatti e forniture, con quantitativi e misure, segnalando alla DL tutti gli ostacoli e divergenze emerse ed infine sottoporre il tutto all'approvazione del medesimo Comando;
- c) per la mano d'opera;
- d) per l'organizzazione di eventuali cantieri relativamente ai lavori concordati, intesa senza procurare impedimenti alla normale attività del sito, con gli attrezzi, macchinari e mezzi d'opera necessaria all'esecuzione dei lavori, nel numero e potenzialità in relazione all'entità delle opere, provvedendo alla loro installazione, spostamento nei punti di lavoro, tenuta in efficienza e allontanamento al termine delle opere, e comprensiva di tutte le spese necessarie per tenere sgombri i luoghi di lavoro da materiale di risulta, da detriti e sfridi di lavorazione, provvedendo al loro allontanamento.
- e) per la custodia e la buona conservazione dei materiali e manufatti dal loro ingresso nei luoghi oggetto di lavorazioni contemplate nel presente capitolato speciale di gara, fino alla posa in opera.

Si esclude, in ogni caso, qualsiasi risarcimento da parte del COVI per danni e furti di materiali, manufatti, attrezzi e macchinari, anche in deposito, sia per opere di terzi, sia per causa di forza maggiore.

Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese per la protezione, custodia e conservazione dei lavori eseguiti fino alla consegna delle opere, adottando i provvedimenti necessari per evitare rotture e deterioramenti, restando l'Appaltatore responsabile in merito.

L'Appaltatore è inoltre responsabile di danni da lui cagionati a persone, materiali e opere di altre ditte; egli dovrà pertanto reintegrare, riparare e ripristinare, a propria cura e spese, tutto ciò che, per imperizia, negligenza o fatalità fosse danneggiato da parte di mezzi o personale di ogni qualifica dello stesso, riservandosi il COVI, in caso contrario, di addebitare all'Appaltatore i materiali e manufatti e le opere rotte o guaste relative ad importi (spese tecniche) che si possano rendere necessarie per l'espletamento di quanto previsto nel presente capitolato speciale di gara, nonché le spese tecniche per la produzione di documenti quali, a titolo di esempio:

- piano di Sicurezza e Coordinamento.

g) per il rispetto delle norme di sicurezza;

h) per lo smaltimento, conformemente alle leggi in vigore, di tutti i rifiuti prodotti nell'espletamento della gara oggetto del presente capitolato speciale, comprese le eventuali attività di bonifica, sono compresi lo smaltimento dei materiali, apparecchiature o parti di esse soggetti a sostituzione, conformemente alle leggi in vigore, derivanti dall'espletamento della gara;

ARTICOLO 28.

Responsabilità dell'appaltatore garanzia assicurativa per copertura della responsabilità.

L'Appaltatore s'impegna a eseguire correttamente le prestazioni previste dal presente capitolato.

L'Appaltatore sarà responsabile dei danni provocati a persone o cose, derivanti da fatalità o arrecati, per fatto proprio o di propri dipendenti, a causa di manchevolezze, negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di normative o delle disposizioni impartite dal COVI. Tale responsabilità sussiste anche in caso di danni a persone o cose che si siano verificati per la mancata predisposizione di mezzi di prevenzione o per il mancato tempestivo intervento sugli impianti e servizi in gestione, in casi di emergenza.

L'appaltatore è pertanto tenuto al risarcimento dei danni così provocati, sia diretti che indiretti, salvo il diritto del COVI alla risoluzione del contratto.

Prima dell'inizio dell'esecuzione del servizio, l'appaltatore è tenuto a stipulare una polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi un massimale di almeno € 5.000.000,00 che abbia validità per tutta la durata del rapporto contrattuale.

ARTICOLO 29.

Rappresentanza dell'Appaltatore.

Prima della stipula del contratto, l'Appaltatore, oltre al nominativo del Datore di Lavoro, dovrà comunicare al COVI, il nominativo dei propri rappresentanti che, in conformità a quanto previsto nel D.U.V.R.I. consegnato con i documenti facenti parte integrante della gara, sono individuati in:

- Responsabile del S.P.P.;
- Medico Competente;
- Rappresentante dei lavoratori;
- Referente per la sicurezza;
- Coordinatore tecnico;
- Referente tecnico

fatta comunque salva la nomina di altre figure professionali richieste dalle vigenti normative in relazione all'espletamento delle attività previste nel presente capitolato speciale di gara, nonché richieste dal capitolato stesso.

E' facoltà dell'Appaltatore far coincidere o meno più figure di sua rappresentanza in un unico soggetto (secondo quanto previsto dalla normativa vigente).

L'Appaltatore dovrà farsi rappresentare da persone fornite di requisiti di professionalità ed esperienza.

Ogni rappresentante dell'Appaltatore dovrà accettare l'incarico con dichiarazione scritta da consegnarsi al COVI, con esplicitato l'incarico ricoperto e le relative assunzioni di responsabilità, ovvero ogni nomina dovrà essere corredata da apposito documento di accettazione delle responsabilità di cui al presente capitolato ed alle vigenti normative.

Tale individuazione formale delle figure individuate, unita ai necessari documenti di corredo, dovrà essere prodotta prima della stipula del contratto.

Ogni rappresentante dell'Appaltatore dovrà avere la piena rappresentanza dell'Appaltatore stesso nei confronti del COVI; pertanto tutte le eventuali contestazioni di inadempienza fatte in loro contraddittorio avranno lo stesso valore che se fossero fatte direttamente all'Appaltatore.

In caso di impedimento personale dei Rappresentanti dovrà essere comunicata al COVI il nominativo di un loro sostituto, del quale dovrà essere presentata delega con i poteri per tutti gli adempimenti inerenti l'esecuzione del Contratto spettanti al Rappresentante impossibilitato.

E' facoltà del COVI chiedere all'Appaltatore la sostituzione dei suoi Rappresentanti sulla base di congrua motivazione.

Per garantire la regolare esecuzione del contratto l'Appaltatore, al momento del verbale di presa in consegna degli impianti, dovrà nominare un capo della gestione cui dovrà essere conferito l'incarico di coordinare e controllare l'attività di tutto il personale addetto alla gestione, alla manutenzione, al controllo degli impianti.

Tutte le contestazioni relative alle modalità di esecuzione del contratto, da comunicarsi per iscritto al Responsabile, si intenderanno come validamente effettuate direttamente all'Appaltatore.

Ove il Terzo Responsabile dovesse rifiutarsi di sottoscrivere la verbalizzazione della contestazione, il funzionario ne certificherà il diniego in presenza di due testimoni, anche dipendenti del COVI, e procederà alla comunicazione a mezzo di raccomandata A.R., inviata presso il domicilio eletto dall'Appaltatore ai fini delle comunicazioni relative al contratto.

Resta, comunque, inteso che in caso di rifiuto di ricevimento da parte del Responsabile, gli eventuali termini concessi all'Appaltatore decorreranno dalla data della verbalizzazione del rifiuto e non dalla data di ricevimento della raccomandata.

In caso di impedimento del Responsabile, l'Appaltatore ne darà tempestivamente notizia al COVI, indicando contestualmente il nominativo ed il domicilio del sostituto.

Il Responsabile, o la persona che temporaneamente ne fa le veci, per il caso di assenza per malattia, per ferie o per qualsivoglia altra causa, ha l'obbligo della reperibilità.

ARTICOLO 30.

Personale dell'appaltatore.

Lo stesso personale dovrà essere assunto con rapporto di lavoro subordinato, prevalentemente a tempo indeterminato, evitando forme di lavoro in affitto, prestito di manodopera, rapporti di collaborazione, a progetto, o comunque determinati.

L'Appaltatore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché a rispettare la vigente disciplina previdenziale ed infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

In particolare, la Ditta si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dalla presente procedura di appalto, le disposizioni di cui al D. Lgs. 81/08 e ss.mm., ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni

normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore, ancorché non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla sua natura artigiana o industriale, dalla struttura e dimensione della ditta stessa e da ogni sua qualificazione giuridica, ivi compresa la forma cooperativa;

L'Appaltatore si impegna a far rispettare quanto previsto al presente articolo anche da parte di eventuali subappaltatori.

L'Appaltatore dovrà consegnare, prima dell'inizio del servizio, un elenco nominativo, da tenere costantemente aggiornato, dei dipendenti addetti al servizio, specificando le relative qualifiche, mansioni attribuite nell'ambito dell'appalto ed assolvimento del percorso formativo.

La Ditta avrà l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti la sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza il COVI da ogni responsabilità in merito.

L'Appaltatore, inoltre, dovrà garantire per tutta la durata del contratto ed in ogni periodo dell'anno, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile ad corretto espletamento del servizio, provvedendo alla immediata sostituzione in caso di assenze. A fronte di eventi straordinari e non previsti, la stessa *ditta* si dovrà impegnare a destinare risorse umane e strumentali aggiuntive al fine di assolvere gli impegni assunti.

L'Appaltatore deve curare altresì che il proprio personale:

- 1) abbia sempre con sé un documento di identità personale;
- 2) indossi il cartellino di riconoscimento;
- 3) segnali subito agli organi competenti del COVI ed al proprio responsabile diretto tutte le rotture le anomalie ed i guasti rilevati nelle strutture durante lo svolgimento del servizio;
- 4) svolga il servizio negli orari prestabiliti e concordati con il COVI;
- 5) esegua le operazioni affidate secondo le metodiche e le frequenze previste in capitolato speciale.

ARTICOLO 31.

Controlli da parte del committente.

Durante tutto il periodo di vigenza contrattuale, il COVI eserciterà una funzione di sorveglianza sulle attività espletate dall'Appaltatore.

In particolare il COVI verificherà che le prestazioni fornite dall'Appaltatore risultino in linea a quanto proposto in sede di offerta, sulla base di quanto previsto nel presente capitolato.

Il COVI potrà avvalersi, nella sua sorveglianza sull'attività dell'Appaltatore, oltre che del proprio personale tecnico, di strumenti quali questionari al personale ed all'utenza, raccolta di giudizi sull'attività svolte e sulla qualità manutentiva percepita; potrà inoltre, nel corso dell'espletamento dei servizi previsti dal contratto in oggetto, effettuare audit ed ispezioni, senza l'obbligo di preavviso.

Le eventuali contestazioni e/o penali per le manchevolezze riscontrate saranno notificate ad un Rappresentante dell'Appaltatore, in sua assenza la notifica verrà inviata presso il domicilio eletto dall'Appaltatore ai fini delle comunicazioni relative al contratto.

Il COVI può, altresì, prendere visione dei dati contenuti nei registri di edificio e nei Libretti di Centrale in qualsiasi momento. E' fatto obbligo all'Appaltatore fornire l'assistenza tecnica necessaria per l'espletamento di accertamenti e verifiche.

ARTICOLO 32.

Cessione del servizio - subappalto.

E' vietata la cessione anche parziale del contratto, a pena di nullità della cessione stessa, salvo quanto previsto dal d.lgs. 50/2016.

E' consentito il subappalto del servizio, nel limite del 30% dell'importo contrattuale, alle condizioni di cui all'art. 105 del d.lgs. 50/2016. L'appaltatore s'impegna a corrispondere direttamente agli eventuali subappaltatori gli importi dovuti per le prestazioni rese e a trasmettere entro venti giorni copia delle fatture quietanzate relative ai suddetti pagamenti.

ARTICOLO 33.

Penali.

In caso di inadempienza dell'Appaltatore agli obblighi previsti nel presente capitolato, il COVI, fatta salva comunque:

- la risoluzione del contratto nei casi previsti dalla normativa vigente;
 - il risarcimento dei maggiori danni subiti dall'Amministrazione; ha diritto di procedere all'applicazione delle seguenti penali:
- A) per interruzioni di qualsiasi servizio conseguenti al mancato o ritardato o intempestivo intervento da parte dell'Appaltatore oppure per la ritardata od intempestiva segnalazione al COVI eventuali inconvenienti:
- una penale pari a 150,00 Euro/giorno o frazione per singolo accertamento;
- B) per il mancato rispetto in generale di quanto indicato nel presente capitolato relativamente alla corretta manutenzione, a modalità operative, o altresì rispetto alle richieste del COVI, ai sensi di quanto riportato nel presente capitolato:
- una penale pari a 150,00 Euro per singolo accertamento;
- C) per la mancata comunicazioni di situazioni di interruzione del servizio dovute a guasti:
- una penale pari a 300,00 Euro per singolo accertamento;
- D) per il mancato rispetto degli orari di funzionamento stabiliti dal COVI:
- una penale pari a 300,00 Euro per singolo accertamento;
- E) per il mancato o ritardato intervento da parte dell'Appaltatore su richieste formulate da personale tecnico del COVI e previste nel presente capitolato o in altri documenti contrattuali:
- per ogni ritardato intervento, una penalità pari a 150,00 Euro/giorno o frazione per le strutture universitarie in genere;
- F) per la mancata o incompleta tenuta dei dai libretti di edifici e d'impianto:
- per ogni accertata mancata o incompleta registrazione, una penale pari a 500,00 Euro;

Nel caso in cui l'Appaltatore non esegua (per rifiuto, ritardo, o altro) opere di gestione o di manutenzione o di altro genere prescritte ai sensi del presente capitolato e comunque dalle norme e normative vigenti, il COVI potrà eseguire le stesse direttamente (con proprio personale, con personale dipendente da ditte terze, con altre forme) con il semplice preavviso di tre giorni notificato con lettera raccomandata A.R.; l'importo di tali opere verrà interamente

dedotto dalle somme dovute all'Appaltatore, fatto salvo il risarcimento del danno subito dall'Amministrazione.

In caso di ogni altra inosservanza da parte dell'Appaltatore delle normative, nonché di qualunque prescrizione o azione indicata nel presente capitolato, il COVI potrà avvalersi delle seguenti facoltà senza che l'Appaltatore possa farvi eccezione od opposizione:

- a) comunicare ufficialmente per scritto mediante Raccomandata con Ricevuta di Ritorno all'Appaltatore l'inosservanza riscontrata, con la richiesta di adempimento entro 15 giorni dalla data di invio della Raccomandata con R. R.;
- b) nel caso in cui la richiesta di adempimento di cui al punto a) non venga evasa, sia operativamente che con relativo riscontro scritto, applicare una trattenuta cautelativa pari al 5 % della quota parte del compenso forfettario relativo al mese in corso, segnalando di nuovo l'inosservanza riscontrata all'Appaltatore con Raccomandata con Ricevuta di Ritorno;
- c) nel caso in cui la richiesta di adempimento di cui al punto a) non venga evasa, neppure dopo 30 giorni dall'invio della segnalazione di cui al punto b), decurtare quanto trattenuto cautelativamente ai sensi di quanto indicato nel punto b.).

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non esime in alcun modo e per nessuna ragione l'Appaltatore dall'essere sottoposto ai procedimenti previsti dalla normativa vigente in merito ad eventuali interruzioni di pubblico servizio, nonché ad altre azioni previste nel presente capitolato.

ARTICOLO 34.

Risoluzione del contratto.

Il COVI potrà richiedere la risoluzione del contratto in caso di grave inadempimento dell'appaltatore.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile, le parti convengono che la risoluzione avverrà di diritto nei seguenti casi:

- subappalto non autorizzato del servizio;
- applicazione per almeno tre volte delle penali;
- perdita di anche uno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara.

In caso di risoluzione il COVI potrà affidare il servizio ad altra Ditta, addebitando gli eventuali maggiori costi oltre ai danni subiti all'appaltatore, avvalendosi anche del deposito cauzionale da questi versato.

ARTICOLO 35.

Divieto di sospendere o ritardare i servizi.

L'Appaltatore non può sospendere o ritardare i servizi oggetto del presente capitolato speciale di gara con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con il COVI.

La sospensione o il ritardo dei servizi per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale grave e quindi è tale da motivare la risoluzione del contratto, fermo restando le conseguenze a carico dell'Appaltatore, a fronte di una simile operato, per interruzione di pubblico servizio, secondo quanto disposto dalle vigenti normative.

ARTICOLO 36.

Foro competente.

In caso di controversie che determinino il ricorso all'autorità giudiziaria, sarà competente esclusivo ed inderogabile il Foro della sede dell'Amministrazione appaltante.